

Bertinotti e Rondi secondi al Rally del Grappolo Storico

Motori. Non è bastato aggiudicarsi 4 delle 9 prove speciali per avere la meglio su Nucera e Soriani, primi con un vantaggio di soli 6 secondi

Marco Bertinotti e Andrea Rondi in grande evidenza al Rally del Grappolo Storico, organizzato a San Damiano d'Asti nello scorso fine settimana: l'equipaggio della scuderia Rally & Co, su Porsche 911 Carrera RS ha concluso al 2° posto assoluto con un distacco di soli 6 secondi e 1 decimo da Giovanni Emanuele Nucera e Christian Soriani anche loro su Porsche 911 RS. Al terzo posto "Il Valli"-Stefano Cirillo su BMW M3, staccati di un minuto e 15 secondi dal vincitore.

Nella prima giornata dominio di Emanuele Franco e Flavio Aivano su Subaru Legacy 4WD che riescono ad accumulare ben 34 secondi su Nucera-Soriani e 40 su Bertinotti-Rondi, ma sono poi costretti al ritiro nella prima PS della domenica.

La lotta rimane dunque apertissima tra Bertinotti e Nucera: 4 vittorie su 6 PS del secondo giorno non sono però bastati alla coppia biellese per salire sul primo gradino del podio come sottolinea lo stesso Marco Bertinotti: «È mancata la ciliegina sulla torta in questa bella gara giocata sul filo dei secondi specie dopo l'uscita di Franco - che stava facendo gara a se - quando abbiamo battagliato fino alla fine con Nucera che ha comunque vinto meritatamente, seppur solo per soli 6 secondi».



Marco Bertinotti e Andrea Rondi festeggiano al traguardo

Per quanto concerne gli altri portacolori della scuderia Rally & Co., vittoria di classe 2000 nel terzo raggruppamento e 33° posto nella classifica generale per Pierluigi Porta e Aldo Gentile sulla consueta Ford Escort RS 2000 con una gara sempre in crescendo nelle posizioni di prove speciali. Super prestazioni per Stefano Zublena e Alber-

to Costenaro all'arrivo in 39° posizione assoluta, vittoriosi nella classe fino a 1150 del terzo raggruppamento sulla piccola ma grintosa Fiat 127 gruppo 2. Note dolenti i ritiri di Luca Delle coste e Giuliano Santi sulla prima PS e per Marina Frasson e Masina Palitta per uscita di strada sul terzo tratto cronometrato.

In casa Biella Corse, invece, segnaliamo la bella vittoria di 3° Raggruppamento per Sara e Luca Valle su Porsche 911 SC: per loro la 18 posizione assoluta.

Mentre Biella Motor Team piazza Gionata Piralì e Eleonora Correggia al terzo posto di classe fino a 1600 su Peugeot 205 GTI,

Undici ciclomotori d'epoca al Gran Giro dei Santuari Biellesi



I partecipanti durante la sosta a Oropa

Motori
Otto Ciao, due Si e un Gulp per scoprire il territorio

A differenza dell'evento "Ante '45", del quale scrivevamo sotto, con la domenica penalizzata dalla pioggia, i partecipanti al Gran Giro dei Santuari Biellesi hanno trovato una splendida giornata di sole ad accoglierli lungo tutto il percorso. Che, a dire il vero, è stato più un giro dell'intera provincia di Biella (circa 200 chilometri percorsi) che dei soli Santuari, cosa che però non ha creato alcun problema agli indomiti "ciclomotori a frizione automatica con pedali", tutti rigorosamente d'epoca e "50 cc".

L'iniziativa ha avuto successo visto che i partecipanti sono raddoppiati rispetto alla precedente edizione quando si era andati fino al Colle del Nivolet nel parco del Gran Paradiso.

All'appuntamento si sono infatti presentati undici cen-

tauri, contro i cinque dell'edizione 2023. Tutti in sella a un "cinquantino" di cinquant'anni o sono e quasi tutti alla guida di un Ciao.

Dice Giuseppe Simonato, presidente del MotoClub Perazzone Cavallini ed esponente AMSAP: «Il Ciao della Piaggio è sempre il ciclomotore preferito però quest'anno abbiamo avuto anche due Piaggio Si, oltre al mio mitico Garelli Gulp. Tutti partiti e arrivati in fondo senza problemi: abbiamo giusto sostituito una candela e riparato una gomma bucata... insomma, niente di ché».

Hanno partecipato: Giovanni Borghino, Giovanni Borri, Gabriele Cianciosi, Luciano Fanton, Lucio Ferrigo, Luciano Gremmo, Marco Locca, Nicola Longhi, Giuseppe Simonato, Vincenzo Della Torre e il più "diversamente giovane" del gruppo (88 anni compiuti!), Adriano Zampieri. Con loro anche Pino De Vitis che ha coordinato i mezzi di assistenza, un furgone e tre moto staffetta.

La pioggia non ferma la sfilata "Ante '45": molti mezzi per le strade del centro di Biella

Motori
Nella due giorni "storica" anche la mostra statica di bellissime auto e moto

Nonostante la pioggia caduta incessante nella giornata di domenica, l'evento "Ante '45", organizzato il 7 e 8 settembre da AMSAP Biella e dal MotoClub Perazzone-Cavallini di Biella, è stato decisamente apprezzato dai partecipanti.

Si è trattato di un raduno dinamico articolato su una prima giornata, sabato 7 settembre, in cui si è tenuta, nella centrale piazza Casalegno di Biella, una

suggestiva mostra statica, a cui è seguita il giorno dopo una esposizione con giro turistico della città.

Tutto esclusivamente dedicato alle auto e alle moto del periodo anteguerra, con l'unica eccezione per i veicoli progettati prima del 1945 e commercializzati subito dopo: per esempio la Citroën Traction Avant e le Lancia Ardea che hanno partecipato all'evento.

«Non possiamo lamentarci» ha commentato il Presidente del MotoClub, Giuseppe Simonato «viste le condizioni meteo non potevamo davvero chiedere di più. Anche perché molti dei no-

stri mezzi anteguerra hanno ormai cent'anni e metterli in movimento, con queste condizioni climatiche, è un po' problematico».

Ciò nonostante non sono stati pochi i "pezzi" di assoluto rilievo esposti in piazza: fra questi una Bianchi 500 A del 1910, la motocicletta più antica del gruppo, e poi un Garelli Turismo 350 del 1919, una rara Taura 175 del 1924 e ancora un Peugeot 109 S del 1929.

Stesso discorso per le auto: da segnalare in questo caso una spettacolare OM 469 Sport 1500 del 1925, una Ford Model A Sedan del 1931 e la Fiat 522 L 2800 del 1933 che fu di Arnolfo Monteferrario, uno dei soci fondatori di

AMSAP.

Una menzione meritano sicuramente i due sidecar presenti (con passeggero e capottina impermeabile) ovvero il Moto Guzzi 500 S del 1933 e il BSA M 80 500 cc. del 1938; e poi il fantastico Moto Guzzi Ercole 500 cc. del 1945, sicuramente il mezzo che ha più incuriosito il pubblico presente.

Va però anche ricordata la presenza in piazza del "mitico" Camion dei Pompieri di AMSAP, ovvero il Fiat 507 2300 del 1927 che il Club non manca mai di esporre in queste occasioni.

Domenica, dopo la sfilata per le vie di Biella, aperta da una pat-



Due degli splendidi veicoli della mostra statica

tuglia della Polizia Municipale, i mezzi sono stati nuovamente esposti in Piazza Casalegno; subito dopo i partecipanti si sono spostati sul ristorante panoramico dell'attiguo Hotel Agorà Palazzo.

Al termine della pausa pranzo sono andati in scena i parteci-

panti in costume d'epoca che hanno sfilato al centro della sala. Sono stati gli applausi del pubblico a decidere di premiare fra le donne Danila Tonet e fra gli uomini Antonio Rossetto.

È poi intervenuto il Presidente di AMSAP, Carlo Tarello che, dopo aver ringraziato tutti i presenti, ha ricordato che il Club è sempre impegnato nella ricerca di un acquirente per la Lancia Fulvia HF 1600 donata all'Ospedale di Biella: «Le offerte vanno inviate al nostro Club e verranno aperte la settimana precedente la Giornata Nazionale del Veicolo d'Epoca, che si terrà il 29 settembre».

L'intera donazione verrà utilizzata per dotare l'Ospedale di Biella di una "Sala Ibrida", attrezzatura all'avanguardia che consentirà alla Chirurgia Vascolare dell'Ospedale di operare al meglio nel campo del trattamento delle patologie arteriose e aortiche più complesse.



Alcune moto esposte in piazzale Casalegno



Danila Tonet e Antonio Rossetto



La OM 469 Sport